

## Gli eventi in programma

**Il Concorso Casa Rossa**, da quest'anno anche internazionale, si sdoppia: **cinque film italiani e cinque internazionali** per riunire a Bellaria i migliori giovani cineasti, spalancando l'immaginario contemporaneo e mettendo a confronto diverse pratiche cinematografiche.

I confini sono un tema ricorrente, che siano quelli identitari come succede per ***Dreaming & Dying*** di Nelson Yeo (Singapore), commedia romantica che si apre all'immagifico, segnalato come uno dei migliori esordi di quest'anno, o per lo spagnolo ***On the Go*** di Maria Gisèle Royo e Julia de Castro, on the road transfemminista con al centro il desiderio di maternità.

Dalla Berlinale arriva ***Sleep with Your Eyes Open***, già vincitore di Encounters, che continua l'indagine della globalizzazione attraverso lo smarrimento linguistico della regista Nele Wohlatz.

Concentrati sulla pervasività del lavoro e sull'invisibile confine del capitalismo sono il greco ***Animal*** di Sofia Exarchou, sul mondo del turismo *all inclusive*, e il francese ***Spirit of Ecstasy*** di Héléna Klotz, sul mondo della finanza e con un cast importante che include la cantante Pomme, Niels Schneider e Anna Mougialis. Infine ***Arthur & Diana***, presentato fuori concorso, porta in Italia Sara Summa, autrice tedesca che lavora tra Germania, Francia e Italia su una nuova generazione dalle origini europee.

La presenza internazionale vanterà anche la prima di ***Nouveau Monde! (Le monde à nouveau)*** di Nicolas Klotz ed Elisabeth Perceval, film in cui la coppia di autori ritorna all'essenzialità del gesto cinematografico sulle tracce di Jean Epstein sull'isola di Ouessant. Un poema lirico, in cui prende forma un gesto di resistenza politica e di omaggio alla bellezza del mondo.

Anche la selezione italiana del **Premio Casa Rossa**, dedicato alle opere prime o seconde più interessanti del panorama cinematografico, si arricchisce quest'anno di una novità: due titoli saranno presentati **in prima italiana**. ***Quell'estate con Irène*** di Carlo Sironi, prodotto da Giovanni Pompili, mirabile ritratto del ritorno alla vita per due adolescenti colpite dalla malattia, presentato a Generations alla Berlinale, e ***Animale/Umano*** di Alessandro Pugno, prodotto da Daniele Segre, riflessione ricercata sulla tauromachia e il suo potere arcaico, unico film italiano in Concorso a Mar del Plata (uscita in sala giugno 2024 con Draka Distribution).

Alla selezione si uniscono: ***Gli oceani sono i veri continenti*** di Tommaso Santambrogio, storia di migrazione con protagonista una coppia di giovani artisti cubani, ***Patagonia*** di Simone Bozzelli, duro racconto di formazione di periferia che muove i passi da La strada di Fellini, e ***Rossosperanza*** di Annarita Zambrano, ritratto disinibito di una generazione di adolescenti sovversivi negli anni '90. **Tutti i registi saranno presenti al Festival.**

Inoltre, la giornata di apertura si inaugurerà nel pomeriggio con l'anteprima di ***Io e il secco*** di Gianluca Santoni (2023), film fiabesco che riflette sulla violenza domestica filtrata dallo sguardo di un bambino (il piccolo Francesco Lombardo, di Riccione). La presentazione del film, girato sul territorio grazie al supporto dell'Emilia-Romagna Film Commission, sarà l'occasione

per rendere **omaggio all'attrice Barbara Ronchi**, che nonostante i ruoli nei film di maestri come Marco Bellocchio continua a sostenere il cinema dei nuovi autori.

Un'altra attrice tra le protagoniste **sabato 11 maggio**, ma in una veste differente: **Chiara Martegiani** sarà a Bellaria per parlare della serie **Antonia**, in cui con leggerezza e spirito affronta il tema dell'endometriosi e della sessualità femminile. Un'occasione per allargare il discorso insieme a due registe del cinema del reale che hanno esordito nella serialità portando un nuovo punto di vista, Chiara Malta per **Antonia** e Francesca Mazzoleni per **Supersex**. Nel pomeriggio di **domenica 12 maggio** verrà anche presentato in prima regionale **Linda e il pollo** (distribuito da I Wonder Pictures), il pluripremiato film d'animazione realizzato dalla regista insieme a Sébastien Laudenbach.

La chiusura, **domenica 12 maggio**, è affidata al documentario musicale **Booliron** di Francesco Figliola, prodotto da Flash Future, che racconta la Romagna come luogo di creatività dal dopoguerra ad oggi: un fermento danzereccio e musicale che ha dato vita a nuove tendenze musicali, come la scena dell'hip hop italiano che ha visto nell'**Indelebile 94** di Rimini uno dei suoi massimi luoghi di riferimento, per cui sono passati tra gli altri Fabri Fibra, il Piotta, Tormento, Colle der Fomento, Frankie hi nrg.

**Il Premio Zefiro**, arricchirà con una serata di gala il Festival. Alla presenza di esponenti del Ministero della Cultura e della Direzione Cinema, rappresentanti di Cinecittà e Rai Cinema, verranno assegnati premi alle eccellenze del cinema italiano che si sono distinte nell'ultimo anno, prestando un'attenzione particolare ai giovani talenti con premi a loro riservati.

### **Il Concorso Gabbiano**

Torna il **Concorso Gabbiano**, che **seleziona opere in anteprima assoluta** (italiana, internazionale e/o mondiale) capaci di spingere più in là il confine tra cinema di finzione e cinema documentario con una giuria quest'anno presieduta dal regista **Alessandro Comodin**, dalla programmer **Carla Vulpiani** e dal produttore **Roberto Cavallini** che assegnerà i premi come **Miglior Film** un premio di 3mila euro e al **Miglior film per l'innovazione cinematografica** di 2mila euro.

In Concorso sarà presentato **Il Re Fanciullo** di Alessandra Lancellotti, poetico ritratto girato in pellicola di un castellano collezionista d'arte e mecenate per i giovani recentemente scomparso; **Horkos** di Marta Anatra, forme di resistenza in Sardegna tra nuovi collettivi ecologisti e storie operaie funestate dai fanghi rossi; **Song of All Ends** di Giovanni C. Lorusso, una sorprendente scoperta da Rotterdam di un autore italiano che racconta con passione e raffinatezza figurativa le storie di sopravvissuti palestinesi in un campo nomadi in Libano; **Ludendo docet** di Luca Ferri, singolare messa in scena del rimosso culturale del nostro paese sapientemente orchestrata come una fiera di paese; e **Mycelia** di Alessandra Stefani, rivisitazione del mito delle ninfe per raccontare le tensioni femminili nel contemporaneo, grazie alle interpretazioni di Dacia Manto e Laura Pizzirani.

Inoltre saranno presentati tre mediometraggi: **Le cime di Asclepio** di Filippo Ticozzi, **Impressio in urbe #3 - Brescia** di Giuseppe Spina e Giulia Mazzone e **La fine che hai fatto** di Giuliana Crociata, film di diploma del CSC Palermo.

Fuori concorso: ***What's Behind the Hill?*** di Alessandro Lucarini e ***Ma'*** di Arianna Maria Casati, Jasna Camilla Grossi e Bianca Maria Thiebat, film finale della Scuola Civica di Cinema Luchino Visconti.

Inoltre, grazie a un accordo esclusivo con MyMovies.it, tutti i film della sezione Gabbiano saranno disponibili **in streaming per il pubblico** all'interno della piattaforma **MyMovies ONE**, e **il film più votato riceverà un premio del pubblico di mille euro**.

Da tre anni viene poi assegnato un **Premio Speciale Gabbiano**, dedicato agli autori che hanno continuato nella strada dell'indipendenza portando avanti un modo unico di fare cinema in Italia: quest'anno il premio sarà conferito a **Simone Massi**, che con il suo primo lungometraggio ***Invelle***, prodotto da MinimumFaxMedia, ha segnato un nuovo orizzonte per il cinema d'animazione ripercorrendo, da un punto di vista inedito, la storia del nostro Paese. A lui sarà dedicato un omaggio in cui si presenteranno i suoi cortometraggi.

### **Gli esordienti**

Un'attenzione particolare sarà dedicata agli **esordienti**: grazie all'Accademia dei David di Donatello partirà da Bellaria la circuitazione della cinquina dei cortometraggi finalisti, mentre insieme a Lago Film Festival si attiva il progetto Principi italiani: sei corti in prima dei più promettenti registi italiani per una doppia proiezione tra Bellaria e Revine Lago. I corti sono: ***hét*** di Santiago Torresagasti, ***Ci saranno i droni*** di Giulia Valenti, ***Lose voice tool kit*** di Adele Dipasquale, ***Racconto d'inverno*** di Andrea Lenci, ***A Missed Call*** di Francesco Manzato, ***L'architetta Carla*** di Davide Minotti e Valeria Miracapillo. Inoltre saranno mostrati i tre corti realizzati a Naufragare – Summer School, con la supervisione di Alessandro Comodin: ***Luna*** di Nicolò Sala, ***Scaglie*** di Camilla Fragasso, ***Domani che fai*** di Emanuele Tresca, Maria Elena Franceschini.

### **La storia del Festival**

Novità di quest'anno è la riscoperta della Storia del Festival attraverso il suo archivio: si inizia con l'omaggio agli autori che hanno segnato gli anni Novanta, ***Controcampo italiano – 5 registi per immaginare un Paese***, un libro edito da MinimumFax e una retrospettiva con i film che nel tempo hanno segnato le edizioni del Festival: protagonisti i registi Paolo Benvenuti, Antonio Capuano, Giuseppe Gaudino, Franco Maresco e Corso Salani. Saranno presentati i loro film partecipanti al Casa Rossa: ***Vito e gli altri*** di Antonio Capuano, ***Confortorio*** di Paolo Benvenuti, ***Giro di lune tra terra e mare*** di Giuseppe Gaudino, ***Lo Zio di Brooklyn*** di Daniele Ciprì e Franco Maresco, ***Gli occhi stanchi*** di Corso Salani e i corti ***Illuminati*** di Daniele Ciprì e Franco Maresco, ***Il cartapestaio*** di Paolo Benvenuti, ***Aldis*** di Giuseppe Gaudino. La mattina di domenica 12 maggio si terrà una tavola rotonda con alcuni dei protagonisti dell'omaggio.

Il Festival continua a essere anche un punto di **riflessione critica** ospitando **Goffredo Fofi**, con la presentazione della nuova edizione di Breve storia del cinema militante (ed. Elèuthera, 2023), e Alberto Crespi con una riflessione sul ritorno dei classici, in occasione della pubblicazione Il mondo secondo John Ford (ed. Jimenez, 2023).

### **Talk per i professionisti del settore**

Infine, Bellaria Film Festival apre sempre più uno spazio per i professionisti del settore del giovane cinema italiano: sotto la direzione di Francesco Gai Via, si sono strutturate **due giornate di talk**, presentazione progetti e meeting tra registi e produttori (**giovedì 9 e venerdì**

**10 maggio**). Grazie alla collaborazione con l'Emilia-Romagna Film Commission le giornate si apriranno con il panel sugli esordi al femminile, con protagonista l'attrice **Greta Scarano**, che ha appena terminato le riprese in regione per il suo primo film da regista con GroelandiaFilm.

Continua poi la collaborazione con Cinecittà, grazie alla quale si è strutturato **(in)emergenza**, programma di sostegno per il cinema indipendente italiano: un percorso professionale accompagnato da tutor d'eccezione dedicato a giovani registi e produttori che riceveranno un contributo per chiudere i loro primi film (grazie a premi in denaro e alla post-produzione). Il Bellaria Film Festival, con i suoi quarant'anni di storia legata ai nuovi autori del cinema italiano, è il luogo privilegiato in cui "far emergere" giovani talenti e dare fiducia a produttori nella prima fase della loro carriera, quando è più facile trovarsi "in emergenza" per concludere un'opera cinematografica in cui sono state già investite tante risorse del gruppo di lavoro. Al programma si unisce il laboratorio di sviluppo Itineranze Doc, un atelier di sviluppo di opere prime, unico in Italia, che unisce sei festival dedicati al cinema indipendente, sotto la direzione di Luciano Barisone: Sole e Luna Doc Film Festival a Palermo, PerSo – Perugia Social Film Festival a Perugia, Front Doc – Festival Internazionale del Cinema di Frontiera ad Aosta e il Festival dei Popoli, a Firenze.

Inoltre il sostegno ai **nuovi talenti** parte da BFF New Wave HUB, grazie al quale saranno ospitati dal Festival un totale di 70 ragazzi e ragazze, tra cui i 20 membri della Giuria Giovani, che nei giorni del festival parteciperanno a percorsi di formazione e masterclass dedicati al cinema, con attenzione alla critica cinematografica, al mondo dei programmer festivalieri e i nuovi produttori.